Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2009)

Heft: 2

Artikel: Area Songhyun-dong, Seul, Corea del Sud

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-134254

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Area Songhyun-dong, Seul, Corea del Sud

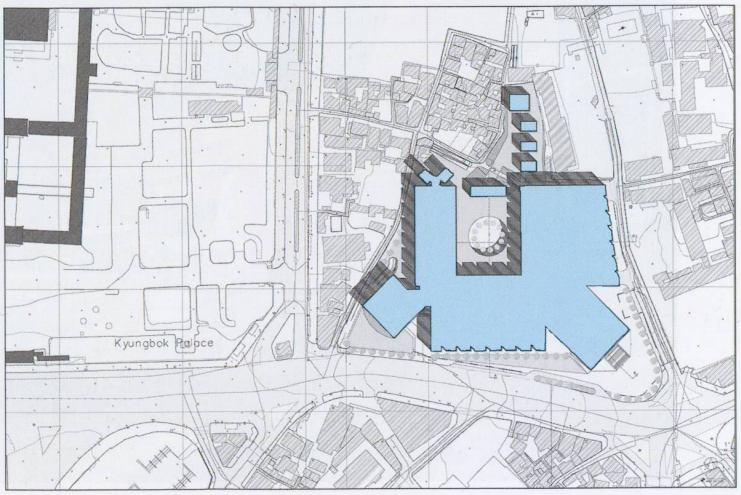
Il progetto per l'area Songhyun-dong nel cuore di Seul riguarda circa 40 000 mq all'interno di un prestigioso lotto situato nel centro storico, direttamente collegato con il villaggio *hanok* e vicino al Palazzo Kyungbok (a ovest), in un quartiere che diventerà parzialmente pedonale migliorando così la qualità della vita dell'intero distretto Jongno-Gu.
All'interno di un contesto così straordinario, il progetto intende sviluppare uno spazio urbano e colmare un vuoto con una nuova architettura collegata alla storia e alla cultura della Corea.
Il nuovo complesso accoglierà un'ampia varietà di servizi: albergo, sala per concerti ed eventi, gallerie d'arte, negozi, residence, spa, centro congressi, padiglioni tradizionali, parcheggi, parco.
Il sito è circondato dal villaggio di abitazioni in stile tradizionale (*hanok*) a nord, da costruzioni basse a est e ovest e da una zona con fabbricati moderni a sud. Questa ubicazione mette in risalto i due diversi ordini di grandezze degli edifici lungo l'asse nord-sud.
Il progetto interpreta queste due condizioni mediante un'armonica disposizione delle funzioni all'interno del lotto e sottolinea il rapporto dei servizi pubblici con l'ambiente circostante. Tutte le funzioni si confrontano e interagiscono con la dimensione urbana.
Su un tracciato ortogonale, il progetto segue le peculiarità del sito tramite un cambiamento di scala e di aspetto. Due palazzi «cancello», situati agli angoli sud-est e sud-ovest, mettono in evidenza il carattere pubblico del nuovo complesso, diventando un segnale attraente per la città. La frammentazione dei rimanenti volumi riduce la scala del progetto su una griglia a moduli in rapporto con il vicino villaggio *hanok*.

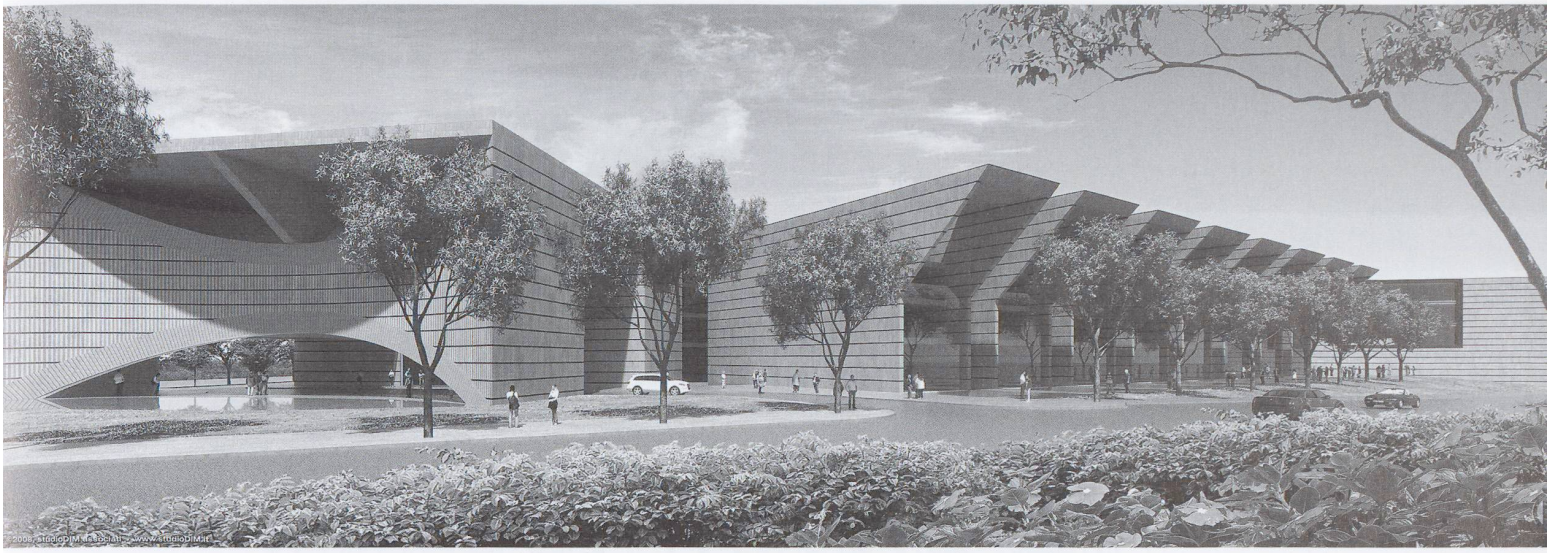
L'albergo

Sarà un «boutique hotel», un piccolo albergo di lusso. L'ingresso è costituito da un edificio icona situato all'angolo sud-ovest del sito, sugli assi di uno spazio vuoto che aggancia questo nuovo volume al tessuto urbano. La costruzione è una sorta di porta d'accesso che introduce ai servizi retrostanti.
La struttura dell'albergo si sviluppa intorno a una nuova ampia area verde, un'oasi nel cuore della città terminante in una striscia di terra che si inoltra nell'area *hanok*, in cui si prevede la costruzione di padiglioni in stile tradizionale. La pianta a «U» dell'albergo comprende un vasto cortile verdeggiante e la distanza dalle affollate vie assicura ai clienti il rispetto della privacy e un'atmosfera tranquilla. Il pianterreno è in massima parte uno spazio pubblico con l'ingresso, la reception, varie sale, ristoranti, ecc.
I tre piani superiori ospitano le «Junior Suite» ciascuna di 60-70 mq. Ogni piano dell'albergo è collegato direttamente con tutti gli altri servizi: sala concerti, negozi, sala congressi, spa, gallerie, ecc. in modo che per tutto il giorno questa sorta di «cittadella» sia animata e vivace.
Un ampio spazio-galleria con soffitto a lucernario caratterizza l'atrio d'ingresso creando un ulteriore orientamento (non solo orizzontale attraverso il giardino, ma anche verticale).

Korean Air – Progetto Songhyun-dong, Seul, Corea del Sud

Committente	Korean Air
Architetto	Mario Botta; Lugano
Architetto partner	AP Archiplan; Seul
Date	progetto: 2008





La spa

Situata al primo e secondo piano interrato, la spa è caratterizzata da un'ampia piazza centrale a doppia altezza che abbraccia un cortile circolare piantato a verde e leggermente tondeggiante, come una sorta di collina, per assicurare la privacy e un'atmosfera rilassante. A sua volta il cortile è circondato da una piscina coperta le cui dimensioni la rendono più simile a un elemento naturale che ad una semplice vasca. L'idea è quella di offrire un'inaspettata dimensione di straordinario rilassamento, creando una specie di oasi nel cuore della città. Il servizio garantisce un'ampia flessibilità di utilizzo, sia per i residenti che per i clienti esterni.

La sala per concerti ed eventi

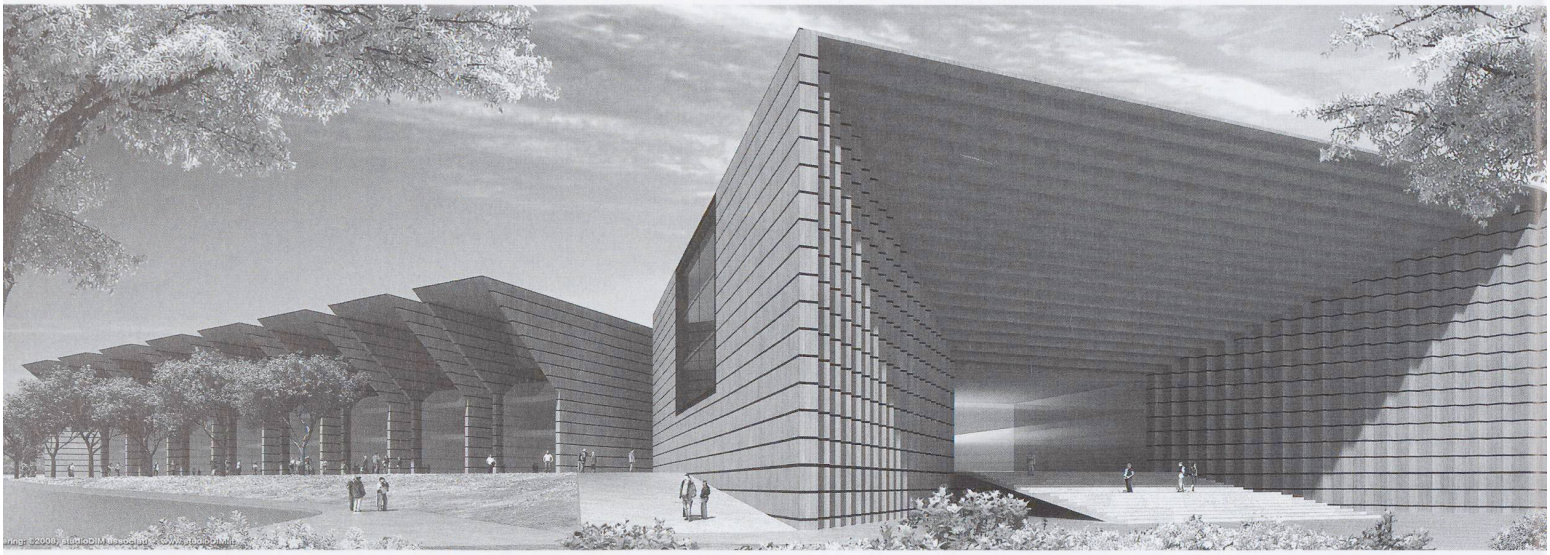
Situata sul lato orientale del lotto tra gli spazi residenziali e i negozi, la sala da concerto ha il suo ingresso principale sul lato sud-est, valorizzando così gli spazi pubblici ubicati all'interno. L'ingresso sud-est serve sia la sala concerti che il centro conferenze e le gallerie a tutti i piani.
La sala concerti, collocata a 32 metri di altezza, ospita eventi pubblici quali banchetti, spettacoli ecc. Tribune retrattili in pendenza permettono di allestire gli spazi per i concerti. La sala è divisibile in due parti: una più ampia da circa 700 posti e un'altra da 250 posti circa, utilizzabile anche per le prove.
Le aree di servizio (spogliatoi, ambienti tecnici, magazzini) sono situate ai due piani inferiori e sono ben collegate al palcoscenico principale mediante ascensori rispettivamente destinati agli artisti e al pubblico. Due ampi foyer, collocati uno sopra l'altro, consentono accessi separati alle rappresentazioni. Tale eccezionale flessibilità mira ad incoraggiare l'uso di questo spazio straordinario nel cuore della città, per contribuire all'incremento di proposte ed eventi culturali. In effetti per le sue dimensioni la struttura permette di accogliere un gran numero di manifestazioni e costituisce un punto focale della vita culturale della città.

Il centro conferenze

Si trova nel secondo seminterrato ed è facilmente raggiungibile da ogni parte del complesso, consentendo così di ospitare eventi privati e pubblici senza interferire con le altre funzioni. Inoltre il centro conferenze può essere utilizzato come un ampliamento dei servizi dell'albergo, delle gallerie o della stessa sala concerti. È pensato infatti come uno spazio modulare e flessibile che può essere allestito secondo le necessità del momento. Allo stesso livello, un ampio ristorante (divisibile in due o più spazi) separa l'area conferenze dalla spa e interagisce con entrambi accrescendone il fascino.

Le gallerie

Si tratta di un ulteriore centro culturale situato nell'edificio principale all'angolo sud-est del sito, una ubicazione che ne sottolinea la destinazione pubblica. L'alto contenuto culturale arricchisce la struttura e contribuisce alla qualità dell'intera area.
Gli ampi spazi privi di colonne, particolarmente adatti all'esposizione di opere d'arte contemporanea, costituiscono una presenza importante che afferma la vocazione culturale del complesso, in cui peraltro sono presenti altre gallerie d'arte.



I negozi

Divisi in due categorie (di lusso e non), collegano i vari servizi della «cittadella». Le botteghe più esclusive fiancheggiano l'ampio viale principale sul lato sud, mentre gli altri spazi commerciali (aree per la ristorazione, ecc.) si affacciano sulla via più tranquilla a est, che conduce al villaggio *hanok* a nord.

Gli spazi adibiti alla vendita sono stati disegnati seguendo una griglia modulare che permette la più ampia flessibilità in termini di disposizione e dimensioni, al fine di rispondere alla richiesta del mercato. I negozi sono disposti su due piani fuori terra e due interrati. Una volta attraversato il palazzo «cancello» di sud-est, un ampio ingresso invita i visitatori a una passeggiata al livello stradale (+32,00) mediante una «galleria sommersa», permettendo loro di godersi lo shopping in un'atmosfera tranquilla.

I residence

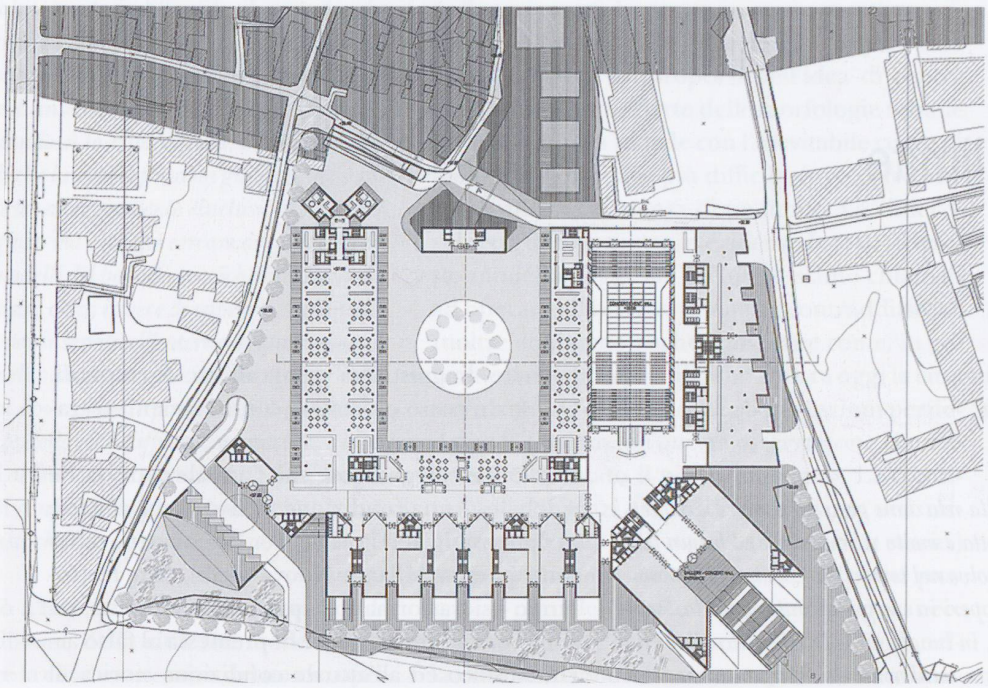
Denominati «foreign residences», sono ubicati sui due piani superiori a quelli dei negozi, sui lati sud e est del sito. La tipologia di questi residence è sempre più diffusa nelle grandi città e prevede che gli appartamenti e gli uffici siano collegati in modo che le persone possano affittare sia lo spazio per vivere che quello per lavorare e ricevere ospiti. Verdi giardinetti privati garantiscono la privacy e forniscono il giusto apporto di luce agli spazi nascosti sul lato posteriore dell'edificio.

Circolazione e parcheggio

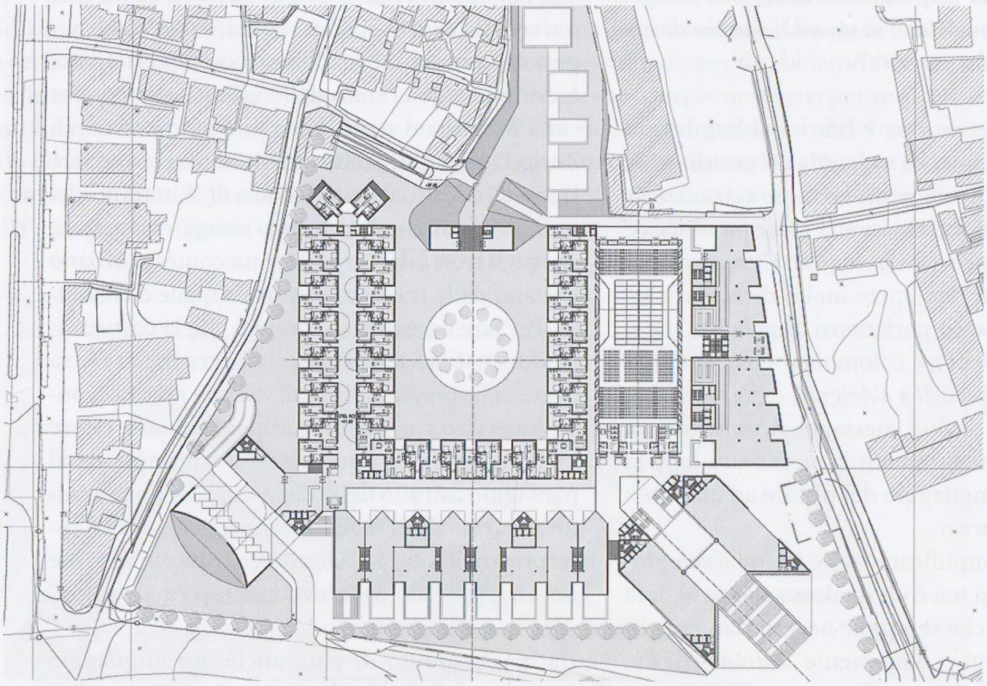
La circolazione dei veicoli è divisa in quattro flussi principali, a seconda delle funzioni: albergo (sud-ovest), residence (nord-ovest), consegna merci (nord-est), spazi pubblici in affitto (sud-est). In questo modo, e con l'uso delle corsie preferenziali, si evita il congestionamento del traffico nelle ore di punta e si divide in modo chiaro il traffico orientandolo verso la destinazione finale. L'obiettivo è di ridurre il numero di automobili in superficie indirizzando tutti i veicoli in modo semplice e rapido ai percorsi sotterranei. Il parcheggio per le auto è situato, come gli spazi tecnici, al terzo e quarto piano interrato. L'area sotterranea ha una capacità di 650 posti macchina, divisibili in aree funzionali.

Spazi pubblici

L'obiettivo del progetto è la definizione dei volumi attraverso i vuoti. Ciò significa che le aree aperte e pubbliche non sono destinate alla sosta ma diventano chiari punti di riferimento per tutti coloro che amano camminare in città.

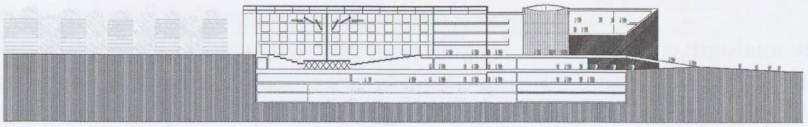


Pianta primo piano



Pianta piano terra

Sezione



Sezione